

DISCUSSIONE C.C. PUNTO 1) ODG CC 22/06/2021 AREZZO CASA SPA. PROPOSTA DI MODIFICHE STATUTARIE. PATTO PARASOCIALE. APPROVAZIONE

Presidente Andreani:” Consiglio comunale d’urgenza. La parola al vicesindaco”.

Vicesindaco Caporali:” Buonasera a tutti, buonasera Presidente. Vi chiedo subito scusa per la location poco istituzionale ma oggi è andata così, vista l’urgenza e visto il poco tempo per preparare e prepararsi in quanto, entro nel merito, come comune dobbiamo come comune dare mandato a un nostro delegato in sede di assemblea di Arezzo Casa per approvare o non approvare la modifica statutaria e i patti parasociali, nella prossima assemblea del 28, il 28 mattina, da qui l’impossibilità di portare questo atto in votazione nel nostro Consiglio del 28 pomeriggio, perché arriveremo la mattina senza avere un mandato senza avere il nostro potere, senza in qualche modo far contare il nostro peso in Arezzo Casa, anche molto importante in Arezzo Casa. Fra l’altro si tratta anche di un intervento secondo me, secondo noi, abbastanza importante da approvare perché sono anni che il Consiglio di Arezzo Casa sta lavorando a questo in relazione appunto alla norme che si sono succedute in particolare nel marzo 2018 l’assemblea appunto dei soci di Arezzo casa aveva approvato il passaggio in house providing della società, da qui non sono seguite tutte le modifiche statutarie che grazie ad un incarico al notaio Cerianni, se non sbaglio, per la formulazione di una proposta del nuovo statuto siamo arrivati a conclusione anche dopo un iter anche assembleare anche abbastanza lungo, fra i comuni associati che ha prodotto questa modifica. In particolare in sintesi troviamo delle modifiche all’articolo 9 adeguamenti in generale normativi in genere soprattutto per quanto riguarda la parità di genere nei vari concetti, sia l’articolo 15 ugualmente va a modificare ad aggiungere la possibilità di proseguire l’assemblea anche in mancanza di Presidente, l’articolo 22 sul collegio sindacale ci sono degli aggiustamenti sempre sulla parità di genere, e in particolare il punto più corposo quello che è stato tolto dallo statuto il comitato di coordinamento perché sarà sostituito dal nuovo patto parasociale che avete avuto modo di vedere allegato nella nostra delibera, in ultimo diciamo una modifica più sostanziale riguarda anche l’istituzione, a questo punto obbligatoria e non più facoltativa della posizione del direttore, questo per molteplici motivi che mi pare anche giusto di avvallare, nel senso che comunque è una società importante una società che gestisce un patrimonio immobiliare notevole, che gestisce molte risorse per conto dei comuni, quindi ha necessità di avere un’operatività importante cosa che un Amministratore Unico e il Presidente nel corso degli ultimi anni era venuto pochino meno, quindi guardiamo intanto e visto che è una partecipata importante per tutti comuni, per lo meno per noi lo è, guardiamo appunto a volte anche alla qualità del servizio che offriamo che è un servizio importante non solo la quantità o alla parte economica che insomma nell’ultimo periodo ha preso sempre più potere, risparmio, la gestione oculata si ma ecco quando si tratta di cose così importanti secondo me, secondo noi è giusto gestirle bene ed è giusto avere una direzione importante, questo ovviamente ogni maggioranza che si susseguirà avrà modo di indicare la presidenza, ovviamente anche per una maggiore trasparenza, per vari motivazioni. Quindi oggi siamo chiamati ad esprimere un parere favorevole oppure negativo sulla modifica, così, come proposta dallo statuto proprio per mandare un nostro, in questo caso io nell’assemblea di

Arezzo Casa con delega appunto del Sindaco per dare, per esprimere il nostro parere. Noi abbiamo un bel capitale sociale per quanto riguarda la quota, intendi di percentuale che riguarda appunto Arezzo Casa e ci teniamo appunto arrivare lì con l'idea bel chiara da parte del Consiglio comunale. Se ci sono ovviamente qualsiasi tipo di dubbio, di domanda sono completamente disponibile, per quanto possa essere appunto la mia preparazione dal punto di vista urgente che il Consiglio presuppone".

Presidente Andreani: " Si collega Morelli. Parola a Vannucci".

Consigliere Vannucci (Cittadini in Comune): " Buonasera a tutti! Innanzitutto i Consiglieri di Minoranza Galastri e Tafi non sono potuti essere presenti dato il pochissimo preavviso ricevuto per impegni di lavoro che non hanno potuto rinviare. Sinceramente capisco perfettamente l'urgenza però è stato veramente complicato poter affrontare un argomento così importante e anche tecnicamente complicato da poter fare delle valutazioni concrete, non ho avuto tempo materiale quindi io vi preannuncio il mio voto di astensione perché non sono stato assolutamente in grado di poter fare delle valutazioni che mi facessero dire sì, no o forse, perché non ho avuto materialmente il tempo. Solo per annunciarvi questo e dirvi la motivazione per cui Tafi e Galastri non sono presenti. Grazie".

Capogruppo Rossi (Bene Comune): " Si io mi accodo a quello che ha detto Michele, anch'io non ho avuto tempo ho provato a mettermi lì un attimo ma la materia è abbastanza complessa riuscire ad entrarci in pochissimo tempo, ma non è facile. Anch'io per quanto mi riguarda mi asterrò a questo punto all'ordine del giorno".

Presidente Andreani: " Allora mettiamo prima in votazione il riconoscimento della sussistenza dei motivi di straordinarietà e urgenza del Consiglio comunale, quindi lo mettiamo a votazione favorevoli? Un attimo che si collega Tafi.".

Vicesindaco Caporali: " Nell'attesa rimaniamo disponibile anche nel Consiglio del 28 a dare indicazioni di cosa è successo la mattina, perché c'è la mattina l'assemblea ed a chiarire alcuni punti dello statuto non chiari, questo dovuto al poco preavviso che giustamente capiamo, questo per i Consiglieri di Minoranza perché noi abbiamo fatto ieri sera una pre-consiliare già programmata e abbiamo già fatto le nostre valutazioni".

Presidente Andreani: "Tafi buonasera! Vuole fare qualche dichiarazione in merito?"

Consigliere Tafi (Cittadini in Comune): "No!"

Presidente Andreani: " Allora si mette a votazione il riconoscimento della sussistenza dei motivi dell'urgenza del Consiglio comunale. Favorevoli? 12 Contrari? Astenuti? 3. Adesso mettiamo a votazione l'oggetto del Consiglio comunale favorevoli? 12, contrari? Astenuti? Per l'immediata eseguibilità stesso esito. Si conclude qui il Consiglio comunale d'urgenza".